

Sintesi dei principali contenuti riportati nel verbale dell'assemblea dei soci (24 marzo 2023)

Il 24 marzo 2023, l'assemblea soci di RogerVax-Odv si è riunita per l'approvazione del rendiconto di cassa dell'anno 2022 e per fare il punto della situazione su ciò che è stato fatto a partire dal 26 maggio 2022, data di presentazione dell'associazione al territorio.

Il rendiconto, che insieme al presente commento è visibile sul sito dell'associazione, è stato proiettato in aula assembleare per consentire ai presenti di leggerne il contenuto, ed è stato illustrato nei dettagli per essere compreso da tutti.

Il rendiconto è stato approvato all'unanimità dai soci presenti in assemblea e sarà depositato al RUNTS entro il 30 giugno 2023.

Durante la seduta il presidente e i soci fondatori hanno parlato della struttura del sito dell'associazione, degli eventi a cui ha partecipato nel 2022 inizio 2023, e dei progetti di prossima realizzazione.

Gli eventi a cui l'associazione ha partecipato sono stati i seguenti:

- "Incontriamoci sul serio", festival organizzato dall'associazione culturale il Testimone che ha proposto diverse serate a tema. Nella serata del 7 luglio 2022, realizzata nel comune di Premolo, l'argomento affrontato ha riguardato la pandemia di Covid-19 che ha colpito in modo rilevante i territori della Val Seriana. In quell'occasione a RogerVax-Odv è stato riservato un apposito spazio per presentarsi e illustrare la propria missione. Alla serata ha partecipato anche il prof. Massimo Galli che ha trattato il tema "Le lezioni della Pandemia".
- "Pedalando coi campioni", manifestazione a scopo benefico organizzata dall'Unione Ciclistica Casazza, in data 9 ottobre 2022, a cui l'associazione ha partecipato portando messaggi di prevenzione ed educazione alla salute.
- "Progetto Vaccinazione Antinfluenzale per Soggetti in Condizioni di Marginalità Sociale e Sanitaria", che è stato condiviso con il Tavolo Salute Area Grave Marginalità di Bergamo e ha ricevuto la collaborazione dell'ATS di Bergamo per la fornitura gratuita dei vaccini antinfluenzali. L'esperienza è stata considerata interessante e significativa dalle associazioni che hanno collaborato per la realizzazione del progetto, poiché ha consentito di stringere delle "alleanze" tra di loro e con ATS, da riprendere per futuri progetti socio-sanitari di attenzione e cura verso soggetti deboli o emarginati.
- "Pora senza frontiere", manifestazione ludica organizzata in data 25 febbraio 2023 presso il rifugio Magnolini, vicino agli impianti di risalita del Monte Pora. I giochi sulla neve proposti dagli organizzatori hanno ricalcato il copione del programma televisivo "Giochi senza frontiere", ma con un occhio particolare alla sensibilizzazione della sicurezza in montagna. Durante la manifestazione sono stati distribuiti dei bigliettini in vari lingue, con i bordi che richiama i colori del logo RogerVax, dove sono state riportate le finalità dell'associazione e un QR code per collegarsi al sito. L'iniziativa è stata apprezzata da molte persone, alcune delle quali hanno chiesto informazioni più dettagliate sull'associazione.

La maggior parte dei suddetti eventi ha consentito all'associazione di avere una maggiore visibilità sul territorio, con effetti, si spera, positivi sui progetti da attuare.

Per illustrare i progetti che a breve, si spera, di realizzare, sono intervenuti il presidente e il socio Eleonora Roggerini.

In merito al **progetto Scuola primaria**, il socio Eleonora Roggerini, che sta collaborando alla sua elaborazione e stesura, ha esposto i motivi che hanno indotto RogerVax-Odv a credere nel suddetto progetto. Fa presente che una delle finalità dell'associazione è quella *“di prevenire il disagio socio-sanitario promuovendo la cultura delle vaccinazioni nella società, e quindi favorire campagne, eventi, incontri di educazione, di informazione e sensibilizzazione sul tema vaccinale, rivolte alla popolazione ed in particolare ai ragazzi in età scolare”*.

Il progetto prevede la creazione di un fumetto da consegnare agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria durante un incontro, organizzato da RogerVax-Odv e dalle scuole aderenti all'iniziativa, dove personale sanitario dell'associazione (infermieri, medici e psicologi) informerà i ragazzini sull'importanza degli atteggiamenti da assumere per la prevenzione delle malattie, servendosi al riguardo dei personaggi del fumetto.

Il progetto è stato ritenuto molto interessante dai soci presenti, che ne hanno caldeggiato la realizzazione partendo dalle realtà territoriali più vicine, in modo da avere un primo riscontro sul gradimento delle famiglie e sui costi dell'iniziativa.

Il **progetto Ciad** è stato illustrato dalla presidente, che ricorda ai soci un'altra finalità indicata nello statuto dell'associazione: *“individuare possibili realtà territoriali, anche extranazionali, che versano in stato di povertà o disagio ove organizzare o sostenere sedute vaccinali, o altre cure mediche, ricorrendo quando possibile alla collaborazione di enti civili non politici o religiosi radicati”*.

L'associazione RogerVax ha individuato nella realtà ciadiana, nello specifico la sottoprefettura di Boum-Kébir, un territorio in cui poter investire le proprie risorse e perseguire le finalità sopra descritte.

Il progetto ha come obiettivo generale il miglioramento della salute della popolazione che vive nell'area della sottoprefettura sopra individuata, attraverso il rafforzamento del sistema vaccinale integrato materno-infantile.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- migliorare la copertura vaccinale dei bambini da 0 a 11 mesi nella sottoprefettura di Boum-Kébir;
- sensibilizzare la popolazione, in particolare le donne, sui benefici della vaccinazione.

Perché il Ciad? La scelta del paese africano è scaturita dall'aver incontrato due persone che conoscono profondamente la realtà dei luoghi presi in considerazione dal nostro progetto: padre Angelo Gherardi, sacerdote gesuita che opera sul territorio ciadiano da oltre sessant'anni; il dott. Moussa Oumar, che lavora come medico di famiglia in Val di Scalve, originario del Ciad e socio dell'associazione.

Il Ciad, situato nell'Africa centrale, è il quinto paese più grande del continente africano. La popolazione ciadiana vive principalmente nelle aree rurali (76,5%), mentre la popolazione urbana è concentrata principalmente a N'Djamena, la capitale dello Stato, e nei capoluoghi di provincia e di dipartimento.

Sebbene l'immunizzazione sia uno degli interventi sanitari più efficaci, e anche più produttivi considerando i costi che determina, molti Paesi del mondo, tra cui il Ciad, non raggiungono la copertura di immunizzazione raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). La situazione della vaccinazione in Ciad è preoccupante perché i livelli raggiunti sono al di sotto di quelli auspicati dall'OMS.

La copertura vaccinale tra i bambini di età compresa tra 0 e 11 mesi nella sottoprefettura di Boum-Kébir rimane molto bassa, se non addirittura allarmante, nonostante gli sforzi compiuti dall'Associazione Tchadienne Communauté pour le Progrès (ATCP) per migliorare la situazione sanitaria della regione con la creazione di un piccolo ospedale e altri centri sanitari.

Diversi fattori contribuiscono alle difficoltà della copertura vaccinale:

- isolamento interno tra Boum-Kébir e il resto dei villaggi e tra i villaggi stessi per metà dell'anno a causa delle abbondanti precipitazioni che rendono le strade, non asfaltate, impraticabili; inoltre nei periodi in cui le strade sono percorribili il trasporto avviene prevalentemente con carretti, a volte con qualche moto, e ciò richiede tempi molto lunghi;
- vastità del territorio della sottoprefettura di Boum-Kébir e scarsa presenza di strutture sanitarie in grado di coprire l'area;
- carenza di risorse finanziarie, umane e tecniche nelle strutture esistenti;
- popolazione analfabeta.

Per la realizzazione del progetto RogerVax-Odv ha individuato come partner locale l'ospedale di Boum-Kébir, gestito dall'Associazione ciadiana Comunità per il Progresso (**ATCP**), associazione privata fondata da padre Gherardi e riconosciuta dal governo del Ciad il 3 dicembre 1973. Dalla sua fondazione ad oggi l'ATCP ha costruito in Ciad 5 Ospedali, 10 centri sanitari sul territorio, 3 scuole per infermieri e una Facoltà di Medicina. Attualmente ha la responsabilità del Distretto Sanitario di BIOBE, che comprende l'ospedale di Boum-Kébir, con 110.000 abitanti. L'ATCP è stata insignita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di tre premi Mondiali della Sanità.

Considerando che i vaccini per i bambini vengono forniti gratuitamente dall'OMS, il progetto elaborato da RogerVax-Odv, alla cui predisposizione ha collaborato la cooperante Sabrina Atturo in rappresentanza di ATCP, vuole intervenire su altri aspetti che ostacolano e rendono difficoltose le campagne vaccinali nella zona: la scarsità di personale e la scarsità di mezzi necessari a raggiungere la popolazione dei villaggi a cui somministrare i vaccini. Questi i motivi che hanno indotto l'associazione a concentrare la maggior parte delle risorse sulla formazione del personale e sulla logistica.

È stata, quindi, proiettata la seguente tabella che riporta i costi dei beni e dei servizi da acquisire per la realizzazione del progetto, nonché il loro costo complessivo.

Tabella riassuntiva del costo del progetto

Formazione del personale (20 addetti)	€	5.496,00
Moto fuoristrada n. 4	€	6.000,00
Frigor Solari n. 3	€	15.000,00
Test rapidi per HIV n. 500	€	700,00
Test rapidi pe Epatite n. 500	€	125,00
Costo vaccino Epatite per 500 cicli completi	€	7.500,00
Costo personale per missione di monitoraggio	€	3.000,00
Totale progetto	€	37.821,00

N.B. Le quantità dei beni sopra preventivati potranno subire delle modifiche in relazione a sopraggiunti e imprevisti cambiamenti nella situazione sanitaria del paese.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto vanno dall' 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023; durante tale periodo si provvederà alla raccolta ed invio dei fondi.

I referenti del progetto saranno: per RogerVax-Odv, il presidente, Manfredi Valeria Orestina, che coordinerà l'attività di raccolta fondi e la stesura di report da inviare ai finanziatori; per il Ciad, Padre Angelo Gherardi SJ, fondatore dell'Associazione Tchadienne Communauté pour le Progrès (ATCP), che sarà responsabile dell'attività in loco per la realizzazione del progetto e la produzione di report da inviare a RogerVax-Odv.

Il progetto è stato apprezzato dai soci presenti in assemblea, che si sono resi disponibili a collaborare per la raccolta dei finanziamenti necessari alla sua realizzazione.

Dopo aver presentato i progetti da realizzare, il presidente ha ricordato ai presenti che è necessario rinnovare la propria adesione all'associazione mediante il versamento della quota annuale, fissata inizialmente dall'Organo di amministrazione in 10 euro. Quindi, ha chiesto ai soci di confermare l'importo della quota associativa e di provvedere al relativo versamento al termine della seduta.

I soci presenti hanno approvato all'unanimità l'importo della quota associativa proposto dagli amministratori, che sarà mantenuto fino a quanto l'assemblea non si pronuncerà per una sua rideterminazione.

Successivamente ha preso la parola il socio fondatore Parolini Sara, che oltre a ringraziare i presenti per aver partecipato all'assemblea, ha sottolineato l'importanza dello spirito associativo e la rilevanza del contributo personale che i soci, ma anche i non soci, possono dare all'associazione per perseguire le finalità riportate nello Statuto. Solo attraverso un'ampia condivisione dell'azione associativa, sostenuta dall'impegno personale che ciascuno può assicurare in base alla propria disponibilità, anche se limitata, è possibile porsi dei traguardi e lavorare per conseguirli con soddisfazione.

Nell'auspicare che il messaggio del socio Parolini sia stato favorevolmente accolto, il presidente ha ringraziato i presenti e ha sciolto la seduta.